

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO - LUNEDÌ, 15 MAGGIO 2000

SERIE EDITORIALE ORDINARIA N. 20

COM.R. 18 APRILE 2000 - N. 99

[1.4.1]

Comunicato direzione generale affari generali

Gli atti giudiziari e i ricorsi amministrativi da notificare alla Regione Lombardia devono essere consegnati direttamente presso gli uffici dell'Avvocatura regionale - Direzione Generale Presidenza - in via F. Filzi, 22 - 20124 Milano

**Orari: dal lunedì al giovedì 9.00/13.00 - 14.30/17.30
venerdì 9.00/13.00 - 14.30/15.30**

S O M M A R I O

C) DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 4 APRILE 2000 - N. 6/49352	[3.1.0]
Costituzione Commissioni Mediche Provinciali per l'accertamento del Sordomutismo (art. 1, comma 4, decreto del Ministero del Tesoro 5 agosto 1991, n. 387)	1119
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 APRILE 2000 - N. 6/49758	[5.1.3]
L.r. 5 gennaio 2000, n. 1 - Delega ai Comuni al ricevimento delle denunce di opere di cemento armato normale e precompresso e di strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086	1120
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 MAGGIO 2000 - N. 6/49766	[2.1.0]
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2000, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 2, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale - Territorio ed Edilizia Residenziale (legge n. 470/87) - 30° Provvedimento	1120
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 MAGGIO 2000 - N. 6/49767	[2.1.0]
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2000, ai sensi dell'art. 36, settimo comma quinquies della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Agricoltura - 3° Provvedimento	1121
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 MAGGIO 2000 - N. 6/49785	[5.1.1]
L. 97/2000 - Disposizioni urgenti in materia di locazioni per fronteggiare il disagio abitativo. Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di contributo da parte dei conduttori nei cui confronti è stato emesso provvedimento di rilascio dell'immobile	1121
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 5 MAGGIO 2000 - N. 6/49786	[4.7.0]
Determinazione dei criteri e modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento delle somme di cui all'art. 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».	1121

1.4.1 ASSETTO ISTITUZIONALE / Organizzazione e personale / Ordinamento degli uffici

3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza

5.1.3 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Lavori pubblici ed espropri

2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità

5.1.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Urbanistica ed edilizia privata

4.7.0 SVILUPPO ECONOMICO / Lavoro

D) CIRCOLARI E COMUNICATI

CIRCOLARE REGIONALE 17 APRILE 2000 - N. 21	[3.1.0]	
Direzione Generale Interventi Sociali - Modalità di attuazione della d.g.r. 49352 del 4 aprile 2000 inerente l'istituzione delle Commissioni Uniche Provinciali per il Sordomutismo		1119

E) DECRETI DEI DIRETTORI GENERALI

DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2000 - N. 8185	[5.2.0]	
Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Costa Masnaga (LC) - Classificazione a strada comunale della «Via Donatori Volontari del Sangue»		1122
DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2000 - N. 8193	[5.2.0]	
Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Verceia (SO) - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune del reliquato stradale in località Guastiscio.		1122
DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2000 - N. 8194	[5.2.0]	
Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Perego (LC) - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune del tratto di strada comunale «via Ponte»		1122
DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2000 - N. 8195	[5.2.0]	
Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Dorio (LC) - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune del tratto di sentiero comunale tra la S.P. 72 e la via per Torchiedo		1122
DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE 10 APRILE 2000 - N. 9108	[3.1.0]	
Direzione Generale Interventi Sociali - Approvazione del nuovo statuto dell'IPAB denominata Casa di Riposo con annessa infermeria «Don A. Colombo» con sede legale nel comune di Travagliato (BS)		1123
DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE II APRILE 2000 - N. 9298	[5.2.0]	
Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Gordona (SO) - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune del reliquato stradale «della Barona»		1123
DECRETO DIRETTORE GENERALE GIUNTA REGIONALE II APRILE 2000 - N. 9303	[5.2.0]	
Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Casargo (LC) - Classificazione a comunale della strada denominata «Eurovillaggio»		1123

C) DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

[BUR2000011]

[3.1.0]

D.G.R. 4 APRILE 2000 - N. 6/49352**Costituzione Commissioni Mediche Provinciali per l'accertamento del Sordomutismo (art. 1, comma 4, decreto del Ministero del Tesoro 5 agosto 1991, n. 387)****LA GIUNTA REGIONALE**

Richiamate le disposizioni contenute nella legge n. 295/90 in materia di accertamento dell'invalidità civile;

Dato atto che il decreto del Ministero del Tesoro del 5 agosto 1991, n. 387 all'art. 1, comma 4 prevede che, su domanda dell'Ente Nazionale Protezione e Assistenza ai Sordomuti, si possa costituire nei capoluoghi di provincia una Commissione medica specializzata per l'esame delle domande dell'intero territorio provinciale finalizzate ad ottenere le provvidenze previste per i sordomuti dalla legge n. 382/70 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto della domanda pervenuta da parte del Comitato Regionale Lombardo dell'Ente Nazionale Protezione e Assistenza ai Sordomuti intesa ad ottenere la costituzione di Commissioni Provinciali per l'accertamento del sordomutismo;

Considerato che l'art. 30 dello Statuto dell'ENS individua il Comitato Regionale quale organismo competente in materia di rapporti con la amministrazione regionale in nome e per conto delle sue sezioni provinciali;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere l'istanza presentata dal Comitato Regionale Lombardo dell'Ente Nazionale Protezione e Assistenza ai Sordomuti:

- per meglio soddisfare le necessità degli invalidi interessati, le cui peculiari caratteristiche richiedono un esame da parte dei sanitari forniti di idonee specializzazioni;
- per assicurare la massima serietà e attendibilità degli accertamenti sanitari;
- per la riduzione dei tempi di attesa dell'espletamento delle procedure relative all'accertamento medico-legale dell'invalidità civile;

Considerato che la costituzione di tali Commissioni è stata autorizzata nella generalità delle Province e delle altre Regioni italiane;

Considerato altresì che con d.g.r. n. 35836 del 24 aprile 1998 sono state istituite le Commissioni Mediche Provinciali per l'accertamento della cecità civile;

Rilevato che il territorio della Provincia di Milano risulta di dimensioni tali da rendere opportuna una articolazione sub-provinciale di dette Commissioni secondo le determinazioni degli ambiti territoriali previsti per le AA.SS.LL. dall'art. 2, commi 2 e 3 della l.r. n. 31/97;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge n. 127/97;

Delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art 1, comma 4 del decreto del Ministero del Tesoro 5 agosto 1991, n. 387 e per i motivi esposti in premessa che qui sono richiamati, la costituzione di Commissioni Mediche Provinciali per l'accertamento del sordomutismo;

2. Di identificare la dimensione territoriale prevista per le AA.SS.LL. dall'art. 2, commi 2 e 3 della l.r. n. 31/97 quale dimensione più idonea alla individuazione sul territorio di dette Commissioni;

3. di determinare conseguentemente che per la Provincia di Milano operino quattro Commissioni specializzate;

4. di dare mandato ai Direttori Generali delle ASL di Bergamo, Brescia, Como Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, della città di Milano, di Milano 1, Milano 2, Milano 3, Pavia, Sondrio e Varese di nominare i componenti di dette commissioni ai sensi dell'art. 1, comma 4 del citato decreto del Ministero del Tesoro 5 agosto 1991, n. 387.

Il segretario: Sala

— • —

[BUR2000012]

[3.1.0]

CIRC.R. 17 APRILE 2000 - N. 21**Direzione Generale Interventi Sociali - Modalità di attuazione della d.g.r. 49352 del 4 aprile 2000 inerente l'istituzione delle Commissioni Uniche Provinciali per il Sordomutismo**

Ai Direttori Generali
delle AA.SS.LL.

Ai responsabili Servizi di Medicina legale
delle AA.SS.LL.

LORO SEDI

e.p.c. E.S.N.

Comitato Regionale Lombardo
via Boscovich, 38
20124 MILANO

La Giunta regionale con il provvedimento indicato in oggetto, allegato alla presente, ha istituito le Commissioni Uniche Provinciali per il Sordomutismo.

Si ritiene opportuno fornire qui di seguito direttive in merito alla attivazione e al funzionamento delle suddette Commissioni, in analogia a quanto già indicato per le Commissioni Uniche per i Ciechi.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI E SCADENZE

Si richiede che la nomina delle Commissioni sia effettuata a breve termine al fine di consentire l'inizio della attività a partire dal prossimo 1° settembre 2000.

Si rammenta che ai sensi della normativa (d.P.R. n. 387/91) la commissione è composta da:

Presidente: medico legale;

Componenti:

- medico otorinolaringoiatra;
- il medico, preferibilmente medico del lavoro, in analogia alle altre commissioni invalidi;
- rappresentante della categoria (ENS).

Per l'accertamento dell'handicap ai sensi della legge n. 104/92 la commissione è integrata con un esperto (medico otorinolaringoiatra) e un operatore sociale.

Per garantire uniformità di giudizio e strumentazione adeguata si suggerisce di individuare un'unica commissione e un'unica sede che potrebbe coincidere con la sede della Commissione per la valutazione dei ciechi.

Si richiede alle Aziende Sanitarie Locali di inviare alla scrivente Direzione gli atti e le iniziative intraprese nel merito (istituzione e composizione commissione, localizzazione...).

INDICAZIONI OPERATIVE E ORGANIZZATIVE DEL PROCESSO DI ACCERTAMENTO

Le **domande** di accertamento, su modulistica già in uso, sono presentate dagli utenti alle **sedì distrettuali** che provvedono al ritiro e protocollo delle domande, complete di documentazione, e alla trasmissione delle stesse alla segreteria della Commissione unica territoriale così come individuata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale.

Per l'accertamento del sordomutismo si ritiene opportuno siano acquisiti oltre alla certificazione del medico di base anche un esame audiometrico e un esame impedenzometrico.

La segreteria della **Commissione Unica**, ricevuta la domanda dalle **sedì distrettuali** provvede poi sia alla convocazione degli utenti sia alla gestione degli aspetti amministrativi conseguenti (trasmissione verbali a commissioni periferiche e prefetture, notifiche agli interessati, revisioni d'ufficio, dati statistici richiesti...); per consentire una più snella gestione di forniture protesiche e ausili si suggerisce la conservazione dell'**archivio** nelle **sedì distrettuali**.

Per il corretto svolgimento del processo di accertamento della invalidità e della concessione delle relative provvidenze economiche nei confronti degli **utenti pluriminorati**, si suggerisce una procedura che permetta di evidenziare sia la minorazione uditiva sia quella che ha portato al riconoscimento della invalidità civile con l'emissione di **verbali distinti**, l'ultimo dei quali dovrà riportare lo status già riconosciuto.

Si ringrazia per la collaborazione e si attende riscontro nei termini sopra richiesti.

Milano, 17 aprile 2000

Il direttore generale:
Vincenzo De Ruvo

[BUR2000013]

[5.1.3]

D.G.R. 27 APRILE 2000 - N. 6/49758

L.r. 5 gennaio 2000, n. 1 - Delega ai Comuni al ricevimento delle denunce di opere di cemento armato normale e precompresso e di strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 con la quale, in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, si è provveduto al riordino del sistema delle autonomie in Lombardia;

Considerato che l'art. 3, comma 83 prevede tra le altre la delega ai Comuni del ricevimento delle denunce di opere in cemento armato normale e precompresso e di strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086;

Visto l'art. 5, comma 1 della predetta l.r. n. 1/2000 che per quanto riguarda i tempi e le modalità del passaggio delle funzioni richiama il disposto di cui all'art. 3, commi 17, 19 e 20 della l.r. n. 2/1999;

Dato atto che la data di passaggio delle funzioni è stabilita su conforme deliberazione della Giunta regionale;

Considerato che in data 18 aprile 2000 è stato sottoscritto l'accordo con l'ANCI regionale finalizzato alla definizione delle modalità di passaggio della delega come risulta dall'allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante della medesima;

Visto il regolamento interno di funzionamento della Giunta, approvato con d.g.r. 30 ottobre 1998, n. 39199;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di stabilire che le denunce di opere in cemento armato normale e precompresso e di strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 saranno depositate presso le rispettive Amministrazioni comunali a ciò delegate ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, comma 83;

2. di dare atto che l'allegato verbale forma parte integrante della presente deliberazione;

3. di delegare il Direttore Generale in attuazione dell'allegato accordo a stabilire, con proprio decreto, la data di passaggio delle funzioni alle Amministrazioni comunali.

Il segretario: Sala

— • —

ALLEGATO

Accordo in materia di presentazione delle denunce di cemento armato (legge n. 1086/71)

Il giorno 18 del mese di aprile dell'anno 2000, presso la Direzione Generale OO.PP. e Protezione Civile sono presenti:

- arch. Mariogiovanni SFONDRINI (Direttore Generale OO.PP.);

- on. Giuseppe TORCHIO (Presidente Regionale ANCI).

Vista la legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in particolare l'art. 4 che prevede la presentazione delle denunce di opere in cemento armato normale e precompresso e di strutture metalliche agli Uffici Provinciali del Genio Civile;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia» che tra l'altro prevede all'art. 3, comma 83 la delega delle funzioni relative alla presentazione delle denunce di cui sopra ai Comuni;

Considerato che la l.r. n. 1/2000 richiama all'art. 5 le norme di cui all'art. 3, commi 17, 19 e 20 della l.r. n. 2/1999 circa le modalità di passaggio delle funzioni;

Ritenuta l'opportunità che tale delega abbia effetto dal 1° luglio 2000;

Ritenuto inoltre opportuno che agli Enti delegatari siano presentate le nuove denunce, riservando la presentazione di integrazione e conclusione di pratiche già avviate negli scorsi anni agli Uffici Provinciali del Genio Civile;

Dato atto che, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia» la Regione si farà carico della trasmissione delle pratiche giacenti presso i propri uffici concordando modalità e tempi con ANCI Lombardia.

SI CONVIENE

1. a far tempo dal 1° luglio 2000 le nuove denunce relative ex legge 1086/71 saranno presentate ai comuni competenti per territorio;

2. le pratiche giacenti presso gli Uffici Provinciali del Genio Civile saranno trasmesse ai Comuni a cura della Regione secondo modalità da stabilirsi di concerto con l'ANCI;

3. gli Uffici Provinciali del Genio Civile si faranno carico di illustrare ai Comuni le modalità di presentazione delle nuove denunce;

4. la Direzione Generale OO.PP e Protezione Civile si farà carico di informare adeguatamente le competenti Autorità, gli Ordini Professionali e le Associazioni di categoria in merito alle nuove procedure;

5. le integrazioni e conclusioni di pratiche già avviate negli scorsi anni saranno presentate agli Uffici Provinciali del Genio Civile.

Il Direttore Gen. OO.PP.:

Mariogiovanni Sfondrini

Il presidente regionale ANCI:

Giuseppe Torchio

[BUR2000014]

[2.1.0]

D.G.R. 5 MAGGIO 2000 - N. 6/49766

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2000, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 2, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale - Territorio ed Edilizia Residenziale (legge n. 470/87) - 30° Provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 49, secondo comma della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, come modificato dall'art. 1 della l.r. 31 marzo 1978, n. 35 e dall'art. 22, secondo comma, della l.r. 25 novembre 1986, n. 55, nonché dall'art. 17 della l.r. 14 dicembre 1991, n. 33, che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, le variazioni al bilancio relative ad assegnazioni dello Stato o dell'Unione Europea di fondi a destinazione vincolata;

Vista la l.r. 15 gennaio 2000, n. 4 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e Bilancio Pluriennale 2000-2002»;

Vista la legge 19 novembre 1987, n. 470 «Disposizioni urgenti in favore dei comuni della Valtellina, della Val Formazza, della Val Brembana, della Val Camonica e delle altre zone dell'Italia settentrionale e centrale colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987»;

Visto in particolare l'art. 2 della citata legge che prevede che le prestazioni a favore dei cittadini rimasti invalidi, deceduti o dispersi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche del luglio-agosto 1987, da anticiparsi dall'INAIL con il sistema della gestione per conto, siano successivamente rimborsate dalle Regioni alle quali è concesso, a carico del fondo per la protezione civile, un contributo valutato sulla base dell'onere occorrente per riscattare, ad estinzione di ogni onere futuro, il valore capitale delle rendite costituite dall'INAIL per le prestazioni di cui al medesimo art. 2;

Visto la nota prot. ORG/27435 del 27 luglio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - con cui si comunica che con decreto n. 2168 del 16 luglio 1999, in attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge n. 470/87, è stato trasferito alla Regione Lombardia l'importo di L. 3.823.877.630, a titolo di contributo una tantum, determinato sulla base del fabbisogno occorrente per riscattare, ad estinzione di ogni onere futuro, il valore capitale come determinato dall'INAIL, relativamente alle rendite e alle altre prestazioni anticipate dallo stesso Istituto;

Vista la nota prot. n. Z1.1999.19783 del 28 ottobre 1999 della Direzione Generale Territorio ed Edilizia Residenziale - Struttura di Progetto Attuazione del Piano Valtellina, con cui si richiede di effettuare una variazione di bilancio per l'introito dei fondi statali trasferiti;

Ritenuto opportuno prevedere nel bilancio regionale un apposito capitolo di entrata per l'introito della somma trasferita dal Dipartimento della Protezione Civile nonché un connesso capitolo di spesa per il rimborso all'INAIL delle prestazioni anticipate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 470/87;

Verificato altresì da parte del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria la regolarità dell'istruttoria e delle proposte delle deliberazioni sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 31 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2000 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

– al titolo 2, categoria 1 è istituito il capitolo 2.1.5282 «Assegnazione statale una tantum per il riscatto del valore capitale delle rendite anticipate dall'INAIL ai cittadini lombardi colpiti dalle eccezionali avversità dei mesi di luglio e agosto 1987» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di L. 3.823.877.630;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

– all'ambito 4, settore 5, obiettivo 4, è istituito il capitolo 4.5.4.1.5283 «Rimborso all'INAIL delle rendite anticipate ai cittadini lombardi colpiti dalle eccezionali avversità dei mesi di luglio e agosto 1987» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di L. 3.823.877.630;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 2 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 4 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Sala

[BUR2000015]

[2.1.0]

D.G.R. 5 MAGGIO 2000 – N. 6/49767

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2000, ai sensi dell'art. 36, settimo comma quinquies della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Agricoltura – 3° Provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 36, VII comma quinquies della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale le variazioni compensative di fondi tra capitoli di spesa riferiti ad oggetti strettamente collegati nell'ambito di una stessa funzione o di uno stesso programma o progetto;

Vista la l.r. 15 gennaio 2000 n. 4 «Bilancio di previsione 2000 e bilancio pluriennale 2000/2002» e sue successive modifiche ed integrazioni, che tra l'altro autorizza variazioni compensative tra alcuni capitoli;

Vista la nota della Direzione Generale Agricoltura del 4 aprile 2000, prot. n. Sdg 199 PB/AM-M1.2000 0011351, con cui si richiede una variazione compensativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2000 per L. 839.100.000 dal capitolo 3.2.5.1.4746 al capitolo 3.2.5.1.4745;

Considerato che occorre procedere ad una compensazione di fondi tra alcuni capitoli facenti parte del gruppo capitoli «3.2.5.1.4745»;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2000 e successivi;

Verificato altresì da parte del dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo della legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 17, comma 31 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2000 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

– la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 3.2.5.1.4746 «Spese correnti per le funzioni trasferite in materia di pesca», è ridotta di L. 839.100.000;

– la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 3.2.5.1.4745 «Spese per le funzioni trasferite in materia di caccia», è incrementata di L. 839.100.000;

2. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 36, 7° comma quinquies, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 4, della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario: Sala

[BUR2000016]

[5.1.1]

D.G.R. 5 MAGGIO 2000 – N. 6/49785

L. 97/2000 – Disposizioni urgenti in materia di locazioni per fronteggiare il disagio abitativo. Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di contributo da parte dei conduttori nei cui confronti è stato emesso provvedimento di rilascio dell'immobile

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 «Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo» ed in particolare l'art. 11 che istituisce il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

Vista la legge regionale 14 gennaio 2000, n. 2, art. 2, commi 9-18;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale 6/48647 del 29 febbraio 2000 e 6/49685 del 18 aprile 2000;

Visto il d.l. 32 del 25 febbraio 2000, convertito con legge 97 del 20 aprile 2000, che fissa al 15 maggio il termine per procedere alla stipula di un nuovo contratto da parte dei titolari di contratto di locazione nei confronti dei quali sia stato emesso provvedimento di rilascio dell'alloggio;

Considerato che al fine di permettere ai titolari di contratto nelle condizioni di cui al punto precedente di presentare domanda in tempo utile, il dirigente del servizio proponente ritiene che debba essere modificato il termine per la presentazione della domanda previsto per il 10 maggio nelle disposizioni e nello schema di bando tipo allegati alla deliberazione di Giunta regionale 6/48647 del 29 febbraio 2000, fissando il nuovo termine al 31 maggio 2000;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del comma 32, art. 17, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare la modifica del termine per la presentazione delle domande da parte dei titolari di contratto di locazione nei confronti dei quali sia stato emesso provvedimento di rilascio dell'alloggio e che abbiano provveduto entro il 15 maggio a sottoscrivere un nuovo contratto di locazione, prorogando il termine dal 10 maggio al 31 maggio 2000;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

[BUR2000017]

[4.7.0]

D.G.R. 5 MAGGIO 2000 – N. 6/49786

Determinazione dei criteri e modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento delle somme di cui all'art. 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Considerato che, in attesa delle procedure e dei criteri del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale da emanarsi ai sensi dell'art. 5 c. 4 della citata legge, si ritiene opportuno fornire le indicazioni inerenti i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento nel Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili in alternativa agli obblighi di assunzione, così come dettato dall'art. 5 c. 7 della l. 68/99;

Considerato altresì che nel menzionato Fondo confluiranno le sanzioni derivanti dal mancato versamento dei contributi esonerativi ai sensi dell'art. 5 c. 5 e le sanzioni previste dall'art. 15 c. 4 della citata legge;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 14 c. 3, tra le prov-

videnze del citato Fondo sono compresi gli eventuali contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'istituzione di un conto corrente regionale al fine di agevolare gli adempimenti previsti dal dettato della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», gli indirizzi applicativi in materia di pagamento, riscossione e versamento al Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili dei contributi esonerativi e delle sanzioni in attuazione di quanto disposto dall'art. 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» nei termini di cui all'allegato A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato alla tesoreria della Regione Lombardia per l'apertura di un conto corrente postale intestato a «Regione Lombardia - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili»;

3) di pubblicare sul «Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia» il presente provvedimento e di trasmetterlo alle amministrazioni provinciali della Lombardia, alla Direzione Regionale e alle Direzioni Provinciali del Lavoro e alla Direzione Generale per l'Impiego del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Il segretario: Sala

— • —

ALLEGATO A

VERSAMENTO CONTRIBUTI ESONERATIVI

1. Il contributo esonerativo di L. 25.000 per ogni giorno lavorativo per ciascun lavoratore disabile non occupato di cui all'art. 5, comma 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68, previsto per singola unità produttiva, è versato ogni anno in due rate semestrali, con scadenze 16 luglio e 16 gennaio, mediante versamento su conto corrente postale intestato a «Regione Lombardia - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili».

2. I datori di lavoro dovranno presentare all'ufficio preposto della Provincia un prospetto riepilogativo annuale dal quale dovrà risultare il numero delle unità non occupate per le quali si è chiesto l'esonero, i giorni lavorativi soggetti a contributo, data, codice banca e importo, relativamente a ciascun versamento effettuato.

Tale prospetto dovrà essere trasmesso entro il 31 gennaio di ogni anno all'ufficio preposto della Provincia.

3. L'obbligo del versamento decorre dalla data di presentazione della domanda di autorizzazione all'esonero parziale.

E) DECRETI DEI DIRETTORI GENERALI

[BUR2000018]

[5.2.0]

D.D.G. 30 MARZO 2000 - N. 8185

Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Costa Masnaga (LC) - Classificazione a strada comunale della «Via Donatori Volontari del Sangue»

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

Art. 1 - È approvata la classificazione a strada comunale della via «Donatori Volontari del Sangue» in comune di Costa Masnaga (LC) come individuato con la deliberazione della giunta comunale di Costa Masnaga (LC) n. 169 del 23 settembre 1998.

Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

p. Il direttore generale
Il dirigente del servizio
opere di viabilità delegato: Marco Cesca

[BUR2000019]

[5.2.0]

D.D.G. 30 MARZO 2000 - N. 8193

Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Verceia (SO) - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune del reliquato stradale in località Guastiscio

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

Art. 1 - È approvata la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune di Verceia (SO) del reliquato stradale in località Guastiscio come individuato con la deliberazione del consiglio comunale di Verceia (SO) n. 19 del 28 febbraio 1999.

Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

p. Il direttore generale
Il dirigente del servizio
opere di viabilità delegato: Marco Cesca

[BUR20000110]

[5.2.0]

D.D.G. 30 MARZO 2000 - N. 8194

Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Perego (LC) - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune del tratto di strada comunale «via Ponte»

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

Art. 1 - È approvata la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune di Perego (LC) del tratto di strada comunale «via Ponte» come individuato con la deliberazione della giunta comunale di Perego (LC) n. 20 del 19 aprile 1999.

Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

p. Il direttore generale
Il dirigente del servizio
opere di viabilità delegato: Marco Cesca

[BUR20000111]

[5.2.0]

D.D.G. 30 MARZO 2000 - N. 8195

Direzione Generale Trasporti e Mobilità - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Comune di Dorio (LC) - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune del tratto di sentiero comunale tra la S.P. 72 e la via per Torchiedo

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

Art. 1 - È approvata la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune di Dorio (LC) del sentiero tra la S.P. 27 e la via per Torchiedo come individuato con la deliberazione della giunta comunale di Dorio (LC) n. 42 del 27 luglio 1999.

Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

p. Il direttore generale
Il dirigente del servizio
opere di viabilità delegato: Marco Cesca

[BUR20000112]

[3.1.0]

D.D.G. 10 APRILE 2000 – N. 9108

Direzione Generale Interventi Sociali – Approvazione del nuovo statuto dell'IPAB denominata Casa di Riposo con annessa infermeria «Don A. Colombo» con sede legale nel comune di Travagliato (BS)

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

1. di approvare il nuovo statuto dell'IPAB Casa di Riposo con annessa infermeria «Don A. Colombo», con sede in Travagliato (BS), nel testo riprodotto in allegato e composto di n. 24 articoli che forma parte integrante del presente provvedimento (*omissis*);

2. di disporre la notifica del presente atto all'istituzione interessata e la comunicazione del provvedimento medesimo all'ASL, O.RE.CO. e comune territorialmente competenti nonché la pubblicazione del dispositivo dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

p. Il direttore generale
della direzione interventi sociali
Il dirigente dell'ufficio enti istituzionali
e organizzazioni del III settore:
Adriano Vignali

[BUR20000113]

[5.2.0]

D.D.G. 11 APRILE 2000 – N. 9298

Direzione Generale Trasporti e Mobilità – Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 – Comune di Gordona (SO) – Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune del reliquato stradale «della Barona»

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

Art. 1 – È approvata la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune di Gordona (SO) del reliquato stradale «della Barona» come individuato con la deliberazione del consiglio comunale di Gordona (SO) n. 42 del 29 settembre 1999.

Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

p. Il direttore generale
Il dirigente del servizio
opere di viabilità delegato: Marco Cesca

[BUR20000114]

[5.2.0]

D.D.G. 11 APRILE 2000 – N. 9303

Direzione Generale Trasporti e Mobilità – Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 – Comune di Casargo (LC) – Classificazione a comunale della strada denominata «Eurovillaggio»

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

Decreta

Art. 1 – È approvata la classificazione a comunale della via «Eurovillaggio» in comune di Casargo (LC) come individuato con la deliberazione del consiglio comunale di Casargo (LC) n. 81 del 17 novembre 1998.

Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

p. Il direttore generale
Il dirigente del servizio
opere di viabilità delegato: Marco Cesca

